

Firenze, lì 12 settembre 2018

- Al Presidente della Giunta regionale
- All'Assessore Cristina Grieco
- Al responsabile del Settore Educazione e istruzione
- Alla responsabile della Direzione Affari legislativi, giuridici ed istituzionali

Class. 2.14.2

Seduta del 11 settembre 2018

Proposta di regolamento recante “Ricettività dei servizi educativi in contesto domiciliare. Modifiche al regolamento emanato con DPGR 30-7- 2013, n. 41/R (Regolamento di attuazione dell' art.4 bis della L. R. 26 luglio 2002, n. 32 Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro in materia di servizi educativi per la prima infanzia)”. *Deliberazione della Giunta regionale n. 856, adottata il 30 Luglio 2018.*

	favorevole	favorevole con raccomandazioni	favorevole con condizioni	contrario	contrario con raccomandazioni
PARERE OBBLIGATORIO	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<hr/>					
OSSERVAZIONI FACOLTATIVE	<input type="checkbox"/>				

All'unanimità	X
A maggioranza	<input type="checkbox"/>
A maggioranza con motivazioni contrarie di una componente istituzionale (art. 12 co. 4 Reg. CdAL)	<input type="checkbox"/>

NOTE: Allegato parere

D'ordine del Presidente
Maria Pia Perrino

Proposta di regolamento recante “Ricettività dei servizi educativi in contesto domiciliare. Modifiche al regolamento emanato con DPGR 30-7- 2013, n. 41/R (Regolamento di attuazione dell' art.4 bis della L. R. 26 luglio 2002, n. 32 Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro in materia di servizi educativi per la prima infanzia)”. *Deliberazione della Giunta regionale n. 856, adottata il 30 Luglio 2018.*

Proponente: Giunta regionale – Assessore Grieco

PARERE OBBLIGATORIO

IL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

Seduta dell' 11 Settembre 2018

Visti

- l'articolo 66 dello Statuto;
- la l.r. 36/2000 recante “Nuova disciplina del Consiglio delle autonomie locali”;
- il regolamento interno del Consiglio regionale;
- il regolamento interno del Consiglio delle autonomie locali;

Considerato che le modifiche al regolamento 41/R/2013, apportate dal provvedimento in esame, prevedono, tra le modalità di offerta dei servizi educativi per la prima infanzia (nido di infanzia, spazio gioco e servizio educativo in contesto domiciliare), l’inserimento di un sistema di rilevazione delle presenze giornaliere che consenta la comunicazione dell’assenza del bambino o bambina alle famiglie qualora l’assenza non sia stata precedentemente comunicata;

Considerato altresì che tale rilevazione delle presenze consentirà di migliorare lo svolgimento della giornata educativa, in termini di progettazione delle diverse attività che verranno proposte ai bambini e alle bambine;

Dato atto che le disposizioni si applicano ai servizi educativi già autorizzati e a titolarità comunale a decorrere dal 1° gennaio 2019 e che le modalità operative di rilevazione potranno essere disciplinate dai singoli comuni con propri regolamenti;

DELIBERA

di esprimere **parere favorevole** in merito alla proposta di regolamento recante “Ricettività dei servizi educativi in contesto domiciliare. Modifiche al regolamento emanato con DPGR 30-7- 2013, n. 41/R (Regolamento di attuazione dell' art.4 bis della L. R. 26 luglio 2002, n. 32 Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro in materia di servizi educativi per la prima infanzia)” , adottata con deliberazione della Giunta regionale n. 856 del 30 luglio 2018.